

LA GIUNTA COMUNALE

La Giunta Comunale

Rilevata la necessità di ampliare e rafforzare l'ambito di operatività delle misure di prevenzione e di contrasto alle diffuse forme di illegalità nel settore dei pubblici appalti, che ha portato allo sviluppo e alla diffusione di strumenti di carattere pattizio quali i protocolli di legalità/Patti d'Integrità che nel corso degli ultimi anni hanno consentito di elevare la cornice di sicurezza nel comparto;

Considerato che la possibilità di utilizzare tali strumenti è insita nel dettato dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che recita *“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*.

Tenuto conto che, come precisato nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'ANAC (ex CIVIT) con Delibera 72/2013, i patti di integrità e i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d'appalto. Essi mirano a stabilire un complesso di regole di comportamento finalizzati a prevenire fenomeni di corruzione e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti e per il personale aziendale impiegato ad ogni livello nell'espletamento delle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato.

Considerato che è prevista la sottoscrizione di un protocollo di intesa con le Organizzazioni Sindacali Provinciali, al fine di collaborare attivamente affinché, nella gestione delle concessioni e degli appalti pubblici e servizi, siano raggiunti obiettivi che si rivelino efficaci a contrastare l'utilizzo del lavoro nero e qualsiasi forma di lavoro irregolare e illegalità diffuse, con l'obiettivo di:

1. Soddisfare le esigenze specifiche di pubblica utilità;
2. Conseguire livelli di sviluppo compatibili con l'ambiente;
3. Creare nuovi posti di lavoro;
4. Conservare i posti esistenti e i diritti contrattuali;
5. Offrire opportunità di esplicazione del saper fare impresa sui versanti della organizzazione e della innovazione tecnologica.

Visto lo schema di protocollo di intesa allegato al presente atto quale sua parte integrante ed essenziale;

Ritenuto necessario recepire e dare applicazione a tale protocollo di legalità, con specifico riferimento al complesso degli obblighi e delle prescrizioni che, in attuazione dello stesso, l'ente si impegnerà ad inserire nei capitolati e disciplinari di gara, applicando le discipline normative e regolamentari necessarie a renderne cogenti le previsioni ed introdurre meccanismi sanzionatori da correlare al mancato rispetto;

Richiamato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato con deliberazione n. 76 del 19.04.2018, e ritenuto che le misure di trattamento per l'area affidamento di lavori, servizi e forniture, debbano essere integrate con quella specifica di applicazione del protocollo in esame;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Segretario Generale, dott. Domenico Carlucci, dando atto che non comporta riflessi finanziari e

quindi non ricorre parere di regolarità contabile.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- 2. Di approvare** l'accluso schema di protocollo di legalità in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture, da sottoscrivere con le Organizzazioni Sindacali rappresentative sul territorio provinciale;
- 3. Di esprimere** indirizzo ai dirigenti dell'Ente affinché delle previsioni e degli obblighi inclusi nel citato protocollo si tenga conto nei capitolati e nei disciplinari di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012;

Successivamente, in relazione all'urgenza dettata dalla necessità di implementare con immediatezza le previsioni di cui all'allegato schema di protocollo di legalità

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Redatta da D.C.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 341**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria generale**

Oggetto: **PROTOCOLLO DI LEGALITA' NEGLI AFFIDAMENTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI E CLAUSOLA SOCIALE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **06/12/2018**

Il Responsabile di Settore

Dott. Domenico Carlucci

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico;1;111462580969013592634518056612208455700



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 341**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria generale**

Oggetto: **PROTOCOLLO DI LEGALITA' NEGLI AFFIDAMENTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI E CLAUSOLA SOCIALE**

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **06/12/2018**

Responsabile del Servizio Finanziario
Nigro Michelangelo